



Deliberazione di Giunta Provinciale

N. 19 del 05/02/2014

Classifica: **010.02.01** Anno **2014**

Oggetto: **SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - APPROVAZIONE DEL “PERFEZIONAMENTO INTESA DEL 25 MAGGIO 2012” TRA LA REGIONE TOSCANA ED ENTI LOCALI -**

<i>Ufficio Proponente</i>	DIREZIONE PATRIMONIO, ESPROPRI, GESTIONE IMMOBILI E TPL - ambito TPL
<i>Riferimento PEG</i>	845
<i>Centro di Costo</i>	845
<i>Resp. del Proc.</i>	Dott.ssa Maria Cecilia Tosi
<i>Dirigente/ Titolare P.O</i>	TOSI MARIA CECILIA - DIREZIONE PATRIMONIO, ESPROPRI, GESTIONE IMMOBILI E TPL - ambito TPL
<i>Relatore</i>	ASS. GIORGETTI STEFANO

Vice Segretario : **MONTICINI LAURA**

Deliberazione di Giunta Provinciale N. **19** del **05/02/2014**

L'anno **duemilaquattordici** e questo di **5** del mese **Febbraio** in Firenze ed in una sala di Palazzo Medici Riccardi sede della **PROVINCIA DI FIRENZE**, alle ore **16.0** regolarmente avvisati si sono riuniti i Sigg.

(P) BARDUCCI ANDREA

(A) FRACCI CARLA

(P) LEPRI TIZIANO

(A) SPACCHINI SONIA

(P) ROSELLI PIETRO

(P) CONIGLIO ANTONELLA

(P) GAMANNOSSI MARCO

(P) GIORGETTI STEFANO

(A) BILLI GIACOMO

(P) CRESCIOLI RENZO

(A) DI FEDE GIOVANNI

Il Presidente Sig. **BARDUCCI ANDREA**, constatato il numero legale ed assistito dal Vice Segretario Sig. **MONTICINI LAURA** pone in discussione l'argomento all'ordine del giorno. Dopo ampio dibattito

la Giunta Provinciale

RICHIAMATA la Legge Regionale 31 luglio 1998, n. 42 "*Norme per il trasporto pubblico locale*" e successive modifiche ed integrazioni e in particolare l'art. 6 in cui si disciplinano le procedure per l'individuazione dei servizi programmati di trasporto pubblico locale e le relative risorse;

RICHIAMATA la Legge Regionale 29 dicembre 2010, n. 65 "*Legge Finanziaria per l'anno 2011*" che detta disposizioni in materia di trasporto pubblico locale, fissa i costi standard di produzione dei servizi e ricavi standard, individua le tipologie di rete, la competenza e istituisce l'ambito ottimale del TPL, coincidente con l'ambito territoriale regionale, per affidare il servizio di trasporto pubblico locale ad un unico gestore con unico lotto di gara bandito dalla Regione;

RICHIAMATA la Convenzione tra la Regione Toscana e gli Enti Locali aderenti per l'esercizio associato delle funzioni in materia di TPL, sottoscritta ai sensi dell'art. 85 della L.R. 65/2010, in esecuzione della deliberazione n. 107 del 11/07/2011, in cui si stabilisce che le funzioni inerenti all'espletamento delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale siano esercitate in forma associata e che i servizi da mettere a gara siano individuati e specificati mediante il procedimento disciplinato dall'art. 6 della L.R. 42/1998 come integrato con le previsioni dell'art. 88 della L.R. 65/2010 e dell'art. 2 della Convenzione citata;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 492 del 04/06/2012 con la quale la Regione Toscana ha provveduto, tra le altre cose, a recepire ai sensi del comma 6 dell'art. 6 della L.R. 42/98 e s.m.i. l'Intesa tra Regione Toscana e gli Enti Locali, quale esito della Conferenza dei Servizi Regionali, per la definizione delle reti dei servizi di TPL, dell'attribuzione delle risorse e dei criteri di premialità per gli enti, necessaria ai fini dell'attivazione della procedura di gara per l'affidamento dei servizi di Tpl sul territorio regionale;

RICHIAMATA la deliberazione G.P. n. 109 del 17/07/2012 con la quale la Provincia di Firenze nel prendere atto della chiusura della Conferenza Provinciale dei Servizi Minimi ha specificato quanto segue:

- di avere presentato in sede di Conferenza Regionale dei Servizi il progetto licenziato dalla Conferenza Provinciale e la determinazione delle quote di partecipazione economica al servizio da parte dei Comuni;
- di aver presentato in data 27 Giugno 2012 alla Regione Toscana:

- 1) il progetto del Tpl della Provincia di Firenze propedeutico alla gara regionale e così composto:
- a) relazione tecnica;
 - b) tabella riepilogativa divisa per Comune con l'indicazione €/km;
- 2) il progetto relativo ad una rete extraurbana debole, che non confluisce nel progetto unico regionale e che sarà gestita dai Comuni direttamente in economia o affidata a terzi, anche in gestione associata.

VISTA la deliberazione G.P. n. 144 del 16/10/2012 con la quale sono stati approvati gli indirizzi per la predisposizione di un atto d'intesa da sottoscrivere con i Comuni della Provincia di Firenze per il supporto amministrativo, giuridico e tecnico per la predisposizione della gara per l'affidamento del servizio su gomma del Tpl a domanda debole;

VISTA la Legge n. 228 del 24/12/2012 con la quale lo Stato ha approvato le *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (Legge di stabilità 2013), modificando l'art. 16 bis del D.L. 95/2012 (spending review) che, oltre a prevedere a decorrere dal 2013, l'istituzione del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del TPL, prevede anche la definizione di criteri di ripartizione del Fondo medesimo da determinarsi con l'obiettivo di razionalizzare e rendere efficiente la programmazione dei servizi e di garantire l'equilibrio economico e l'appropriatezza della gestione del sistema di TPL;

VISTA la Deliberazione G.R.T. n. 129 del 27/02/2013 di *“Integrazione e modifica della delibera G.R. 493 del 4/06/2012 relativa ai primi indirizzi per la gara TPL e integrazione della DGR 492 del 4/06/2012 di recepimento dell'Intesa della Conferenza Servizi TPL e della DGR 721 del 6/08/2012 "Analisi delle reti TPL regionale ed individuazione degli ambiti di attuazione dell'art. 14 L.R. 42/98" (Servizi autorizzati)”*, con la quale:

- è stato realizzato il necessario coordinamento con le disposizioni contenute nell'art. 16 bis del D.L. 95/2012, così come modificato dalla Legge di stabilità 2013 (L. 228/2012), e nel successivo D.P.C.M. attuativo – all'epoca della delibera ancora in corso di definizione – riguardo ai parametri, vincoli e obiettivi per la gestione del TPL negli anni a venire;
- sono state integrate, per quanto detto sopra, le indicazioni inerenti la rete dei servizi fornite con le precedenti delibere, prevedendo che la completa attuazione della rete razionalizzata avvenga in corso di gestione del contratto, col limite massimo di 24 mesi dalla stipula del contratto di servizio, al fine di garantire adeguati livelli occupazionali in coerenza con l'effettiva disponibilità di risorse finanziarie che costituiranno la base di appalto della gara;

VISTO il D.P.C.M. dell' 11/03/2013, pubblicato sulla G.U. n. 148 del 26/06/2013, *“Definizione dei criteri e delle modalità con cui ripartire il Fondo nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle Regioni a statuto ordinario”*, che esplicita il meccanismo di calcolo della contribuzione dello Stato a ciascuna regione e tiene conto del rispetto di una serie di parametri, vincoli ed obiettivi finalizzati all’efficientamento del sistema di TPL (tra cui il progressivo incremento del rapporto ricavi/costi, la razionalizzazione dei servizi in eccesso rispetto alla domanda e il corrispondente incremento qualitativo e quantitativo dei servizi a domanda elevata, la definizione di livelli occupazionali adeguati);

CONSIDERATO che a seguito delle modifiche di indirizzo intervenute con la sopra richiamata D.G.R.T. n. 129 del 27/02/2013 oltre ai propedeutici incontri tecnici, la Conferenza Permanente si è riunita in più sedute svoltesi l’11/04/2013, il 27/05/2013 e infine il 25/07/2013 e che in esito a tali incontri si è determinato il perfezionamento delle intese tra la Regione Toscana e gli EE.LL., che hanno tenuto conto delle singole tipologie di reti e delle relative risorse precedentemente individuate con l’intesa approvata con D.G.R.T. n. 492 del 04/06/2012 di recepimento della Conferenza Servizi TPL;

PRESO ATTO dunque che nell’ultima seduta della Conferenza Permanente del 25/07/2013, sono stati assunti gli impegni riguardo alla rete, alle risorse e alle tariffe sia in termini quantitativi, economici e di tempi di attuazione, al fine di dare seguito alla procedura di gara;

ATTESO che:

- il Comune di Firenze ha comunicato di aver approvato con deliberazione di Giunta n. 23 del 31/01/2014 l’Intesa tra il Comune medesimo, la Regione Toscana e la Provincia di Firenze, come da proposta di *“Perfezionamento dell’intesa del 25 maggio 2012”* tra *“la Regione Toscana, la Provincia di Firenze e il Comune di Firenze”*, inviata dalla Regione e che recepisce gli indirizzi della deliberazione di Giunta Regionale n. 129/2013;

DATO atto che la suddetta proposta di perfezionamento dell’Intesa distingue, risorse e percorrenze

- del servizio, con riferimento:
- al servizio attuale identificato con T0;
- al servizio al momento dell’espletamento della gara e dell’affidamento, identificato con T1;
- al servizio a regime, decorsi 2 anni dall’affidamento, identificato con T2.

VERIFICATO che a latere della suddetta proposta:

- Regione Toscana, Provincia di Firenze e Comune di Firenze hanno concordato per un progetto di Tpl al tempo T1 per complessivi 29.172.314,51 Km, così articolato:

- a) circa km 27.426.919,51 di cui circa Km 20.188.390,36 come da allegato n. 1 al presente atto, per l'Area Metropolitana e circa Km 7.238.529,15 come allegato n. 2 al presente atto, per l'Extraurbano, confluiscono nel Lotto Unico Regionale;
- b) circa km 1.445.395,00 come da allegato n. 3 al presente atto, rappresentano i servizi a domanda debole, cofinanziati da Regione e Comuni;
- c) circa km 300.000,00 quali servizi in economia che continueranno ad essere espletati dai Comuni..

DATO ATTO che

- quanto ai Nodi Galluzzo ed Europa previsti a regime nella fase T2, è stata concordata tra Provincia di Firenze, Regione Toscana e Comune di Firenze, la loro attivazione nella fase T1, previa razionalizzazione da parte dell'Ufficio Unico Regionale delle linee extraurbane coinvolte;
- è stato altresì concordato di attivare a T1 le linee A e B di Signa che andranno a sostituire il servizio in economia attualmente gestito dal Comune;
- che i servizi a domanda debole, per circa km 1.445.395,00 (Lotti Mugello/Alto Mugello e Valdarno/Chianti), saranno affidati con procedura di evidenza pubblica dalla Provincia di Firenze, in gestione associata con i Comuni interessati.

ACCLARATO che:

- i Comuni aderenti all'intesa, approvata dalla Regione Toscana con Deliberazione GR n. 492/2012 nelle more degli affidamenti dei servizi TPL ricompresi nel Lotto Unico Regionale e nei Lotti Deboli, si sono impegnati a trasmettere all'Amministrazione Provinciale le determinazioni d'impegno dalle quali risultano le risorse per il finanziamento dei servizi di propria competenza, fermo restando l'impegno della Regione a finanziare con risorse proprie la restante quota del servizio nell'ambito delle attribuzioni destinate al lotto unico/lotti deboli;
- al fine di garantire le risorse necessarie all'espletamento dei servizi di Tpl, i Comuni interessati dovranno prevedere nei propri documenti contabili e di bilancio, trattandosi di un contratto pluriennale, l'aggiornamento delle risorse aggiuntive destinate a sostenere il Lotto Unico Regionale e i Lotti Deboli, ai sensi dell'art. 115 del Codice dei Contratti, in misura pari al tasso di rivalutazione che sarà definito in sede di contratto, come previsto dall'art. 3 p. 4 dello "*Schema di convenzione per l'esercizio associato delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale*" (Art. 83 – L.R. 65 del 29 dicembre 2010) approvato dalla Regione con deliberazione G.R. n. 410 del 23/05/2011;
- la Provincia di Firenze, d'intesa con la Regione Toscana e i Comuni della Provincia, assumerà l'onere di trasferire alle Regione le risorse che i Comuni trasferiranno alla Provincia per i servizi

Tpl di propria competenza. Tale trasferimento sarà effettuato al netto delle risorse necessarie per la gestione del servizio a domanda debole che sarà affidato dalla Provincia di Firenze, compresa l'Iva, come da allegato n. 4 al presente atto;

- la Provincia di Firenze e la Regione Toscana valuteranno le azioni necessarie da adottare qualora i Comuni risultino inadempienti rispetto al trasferimento delle risorse finanziarie, determinate in sede di Conferenza Provinciale;

- la Provincia di Firenze deve approvare l'assetto tariffario da applicare in fase transitoria (fase T1) e quello da applicare a regime (fase T2) nei termini stabiliti al punto 3 del perfezionamento dell'intesa come da allegato 5 al presente atto;

- relativamente alla gara provinciale per l'affidamento del servizio Tpl a domanda debole, la Provincia di Firenze s'impegna ad adottare un sistema tariffario coerente ed integrato con quello del lotto Unico Regionale.

PRESO ATTO che il perfezionamento è coerente con quanto definito con l'intesa scaturita dalla seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi regionale del 25/05/2012, recepito con delibera G.R.T. n.492 del 04/06/2012, dalla quale si evincono le risorse finanziarie che dovranno essere garantite dai Comuni sia per la gara unica regionale che per la gara per l'affidamento dei servizi a domanda debole;

RICORDATO che d'intesa con la Regione Toscana, data l'incertezza temporale per l'affidamento al gestore unico del servizio di Tpl, per l'anno 2014 ai Comuni che contribuiscono alla gara è stato richiesto un impegno finanziario ridotto del 50% rispetto a quanto previsto nella proposta di perfezionamento dell'intesa;

VISTA la versione finale dei progetti:

- *Riorganizzazione rete TPL della Provincia di Firenze per l'ATO regionale*, da riferirsi ai tempi T1 e T2, redatti dall'ufficio Mobilità della Provincia di Firenze e Comune di Firenze (sviluppato in coerenza con il più ampio progetto di competenza provinciale (rete extraurbana), approvato in linea tecnica dalla Giunta Provinciale con atto n. 109 del 17/07/2012 rimodulato tenendo conto delle specifiche richiamate al tempo T2 ed in funzione delle risorse attribuite a seguito degli accordi raggiunti nella Conferenza di Servizi Regionale;

- *Riorganizzazione rete Tpl a domanda debole della Provincia di Firenze* da riferirsi al tempo T1 redatto dall'Ufficio Mobilità della Provincia di Firenze e con la collaborazione dei Comuni come da delibera G.P. n. 144 del 16/10/2012. Tale progetto approvato con deliberazione G.P. 109 del 17/07/2012, è stato redatto tenuto conto delle specifiche tecniche richieste per il tempo T2.

RICORDATO che per la redazione definitiva del progetto per l'affidamento del Lotto Debole (circa 1.445.395,00 Km), sarà necessario procedere ad un'ulteriore verifica dell'assetto con i Comuni interessati al fine di decidere una eventuale diversa articolazione della gara in più Lotti. A tal fine sarà necessario perfezionare con i Comuni stessi una Convezione per la gestione associata da approvare con deliberazione di Consiglio.

RITENUTO di approvare il documento *“Perfezionamento intesa del 25 maggio 2012”* tra *“la Regione Toscana, la Provincia di Firenze e il Comune di Firenze”* come da allegato 4 al presente atto, ivi compreso l'assetto tariffario ” come da allegato 5 sopra richiamato, come definito in tale documento al fine di dare seguito alle fasi successive della riforma del TPL previste dalla L.R. 65/2010, tenuto conto della modalità di gestione associata di servizi e funzioni pubbliche di cui all'art. 30 del T.U.E.L.;

VISTO il parere favorevole del Dirigente dell'Ufficio Mobilità e Tpl Dott.ssa Maria Cecilia Tosi in data 4/02/2014 in ordine alla regolarità tecnica, come da allegato alla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

VISTO il parere favorevole del responsabile dei Servizi Finanziari dott. Rocco Conte in data 4/02/2014 in ordine alla regolarità contabile, come da allegato alla proposta di delibera ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 48 D.lgs 267/2000 e rilevata la propria competenza in merito;

a voti unanimi

DELIBERA

1. di dare atto che:

- Regione Toscana, Provincia di Firenze e Comune di Firenze hanno concordato per un progetto di Tpl al tempo T1 di complessivi 29.172.314,51 Km, così articolato:

d) circa km 27.426.919,51 di cui circa Km 20.188.390,36, come da allegato n. 1 al presente atto, per l'Area Metropolitana e circa Km 7.238.529,15, come da allegato n. 2 al presente atto, per l'Extraurbano, confluiscono nel Lotto Unico Regionale;

c) circa km 1.445.395,00 come da allegato n. 3 al presente atto, rappresentano i servizi a domanda debole, cofinanziati da Regione e Comuni;

f) circa km 300.000,00 quali servizi in economia che continueranno ad essere espletati dai Comuni..

- quanto ai Nodi Galluzzo ed Europa previsti a regime nella fase T2, è stata concordata tra Provincia di Firenze, Regione Toscana e Comune di Firenze, la loro attivazione nella fase T1, previa razionalizzazione da parte dell'Ufficio Unico Regionale delle linee extraurbane coinvolte;

- è stato altresì concordato di attivare a T1 le linee A e B di Signa che andranno a sostituire il servizio in economia attualmente gestito dal Comune;

- che i servizi a domanda debole, per circa km 1.445.395,00 (Lotti Mugello/Alto Mugello e Valdarno/Chianti), saranno affidati con procedura di evidenza pubblica dalla Provincia di Firenze, in gestione associata con i Comuni interessati.

1. di dare atto che:

- nessun onore economico sarà a carico della Provincia per l'effettuazione del servizio di Tpl che sarà affidato dalla Regione in un lotto unico, né per i servizi né per l'aliquota Iva che graverà sui corrispettivi del servizio;

- i Comuni dovranno prevedere nei propri documenti contabili e di bilancio, trattandosi di un contratto pluriennale, l'aggiornamento delle risorse aggiuntive destinate a sostenere il Lotto Unico Regionale e i Lotti Deboli, ai sensi dell'art. 115 del Codice dei Contratti, in misura pari al tasso di rivalutazione che sarà definito in sede di contratto;

- per una definizione del progetto per l'affidamento del Lotto Debole (circa 1.445.395,00 Km), sarà necessario procedere ad un'ulteriore verifica dell'assetto progettuale con i Comuni interessati al fine di decidere l'eventuale articolazione della gara in più Lotti. Inoltre al fine di autorizzare l'Amministrazione procedente alla gestione del Tpl a domanda debole sarà necessario perfezionare con i Comuni interessati una Convezione per la gestione associata da approvare con deliberazione di Consiglio;

- la Provincia di Firenze e la Regione Toscana valuteranno le azioni necessarie da adottare qualora i Comuni risultino inadempienti rispetto al trasferimento delle risorse finanziarie, determinate in sede di Conferenza Provinciale ;

2. di prendere atto che il periodo di validità del contratto di servizio che la Regione Toscana stipulerà con il soggetto aggiudicatario della gara per l'affidamento del lotto unico regionale dei servizi di trasporto pubblico avrà durata pari a 9 anni, ai sensi della L.R. 65/2010, di conseguenza le risorse aggiuntive di competenza degli EE.LL. calcolate su tale arco temporale costituiranno unitamente a quelle regionali la base di gara;

3. di approvare le tariffe regionali per l'utenza del servizio di Tpl che saranno applicate sia nello scenario T1, momento di affidamento del servizio, che nello scenario T2, dopo due anni dall'affidamento, come da allegato n. 5 al presente atto;

4. di approvare il documento *“Perfezionamento intesa del 25 maggio 2012”* tra *“la Regione Toscana, la Provincia di Firenze e il Comune di Firenze”* come da allegato n. 4 al presente atto di

cui costituisce parte integrante, dando atto che le quantità chilometriche dei progetti redatti si discostano lievemente da quanto ivi indicato e che procederà la Regione in sede di assemblaggio del progetto Unico Regionale a recepire in via definitiva i progetti presentati;

5. di impegnarsi, relativamente alla Gara Provinciale per l'affidamento del servizio Tpl a domanda debole, ad adottare un assetto tariffario coordinato con il sistema tariffario regionale;

6. di trasmettere il presente atto alla Regione Toscana, per i successivi adempimenti di sua competenza, ai sensi della L.R. n. 65 del 29/12/2010.

DELIBERA altresì

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del Dlgs 267/2000 data l'urgenza evidenziata dalla Regione Toscana in merito all'attivazione delle procedure di gara e la tempistica degli adempimenti concordati in sede di Conferenza di Servizi Regionale.

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.provincia.fi.it>”